

PROTESTA In vista della riqualificazione i servizi igienici provvisori sono inaccessibili

Stazione off-limits ai disabili

Flavia Pagliochini
Assisi

I bagni della nuova stazione di Assisi (e, in generale, tutto il 'nuovo' stabile) saranno, dopo i lavori di riqualificazione e ristrutturazione, a "misura di disabile", ma per ora le premesse non sono buone. In attesa del via definitivo ai lavori (ritardati, pare, da autorizzazioni riguardanti la sicurezza non ancora arrivate), sono stati installati dei bagni provvisori, che non sono assolutamente a misura di disabile: la rampa di ingresso è troppo stretta e posizionata ad angolo retto, una 'collocazione' che rende difficile l'ingresso della carrozzella, senza contare che la porta dei bagni si apre verso l'esterno rendendo tutta la 'manovra' ancora più difficoltosa di quanto già non sia. Pare che Rete Ferroviaria Italiana, società dell'infrastruttura del gruppo Ferrovie dello Stato, sia già stata messa al corrente della situazione da alcuni viaggiatori, costretti a fare manovre impossibili per poter usufruire dei bagni: nell'attesa di 'costruire' una passerella più ampia e risolvere tutti i problemi, Rfi ha dato disposizione affinché i disabili possano usare i vecchi bagni, rivolgendosi al personale addetto alle pulizie nel corso della mattinata, mentre il pomeriggio devono andare direttamente allo sportello della biglietteria. Una maggiore "attenzione" nel costruire la passerella non avrebbe sicuramente guastato, ma Centostazioni ha tutta l'intenzione di farsi perdonare con il progetto presentato nei giorni scorsi, che prevede l'eliminazione di tutte le barriere architettoniche e la realizzazione di percorsi e mappe tattili per disabili visivi: "A fine lavori - ha spiegato il responsabile del progetto di riqualificazione della stazione di Assisi, Massimo Livraghi - non ci saranno più bagni per uomini donne e disabili, ma solo per uomini e donne". Nel frattempo, i bagni pubblici provvisori creano più problemi che altro: ieri mattina gli operai hanno infatti dovuto chiuderli per costruire una barriera che eliminasse lo spazio compreso tra il muro della stazione e le cabine provvisorie: secondo quanto accertato, pare infatti che il pertugio venisse usato dai barboni per dormire e (ma non ci sono conferme) da alcuni tossicodipendenti per consumare la droga: "E' la dimostrazione - accusano i commercianti della zona - di come il degrado da queste parti sia tutt'altro che risolto, e del fatto che i lavori, come abbiamo più volte sottolineato, non sono la 'mano santa' che tutti si aspettano: ci vorrebbero maggiori controlli e più sicurezza, perché riqualificare una zona mettendo due lampioni in più e migliorandone l'estetica non significa certo 'bonificarla' dalla criminalità che vi è presente".



Lavori in corso alla stazione ferroviaria. Proteste per l'inaccessibilità dei servizi igienici

VIA DEL LAVORO

Scontro tra scooter e auto resta ferita donna incinta

BASTIA UMBRA - Ancora un incidente moto - auto, stavolta (dopo quello di domenica scorsa ad Assisi) a Bastia Umbra: secondo il sito bastianotizie.it, un uomo e la sua convivente, in stato interessante, sono rimasti feriti in un incidente avvenuto in via del Lavoro nella prima mattinata di lunedì. I due, che viaggiavano a bordo di uno scooter di grossa cilindrata, si sono scontrati con un'auto: secondo i rilievi dei Vigili Urbani, la vettura, che stava provenendo dalla rotatoria, ha svoltato in via del Lavoro, scontrandosi con il motociclo che sopraggiungeva dalla direzione opposta. L'impatto è stato inevitabile, ma non forte, anche se ha provocato all'uomo due costole rotte e una contusione alla coscia. Meno gravi le conseguenze riportate dalla convivente, solo alcune lesioni agli arti inferiori. L'incidente fortunatamente dagli esiti non gravi ha riportato alla ribalta il tema della pericolosità delle strade con la conseguente richiesta, da parte dei cittadini, di maggiori controlli.

In breve

Mignini-Petrini un appello

■ ASSISI - Il Circolo di Assisi "Peppino Impastato" della Sinistra Europea condivide le forti preoccupazioni dei lavoratori e dei sindacati in merito alla fusione e alla ristrutturazione in atto della Mignini di Assisi. "Questo accorpamento - dicono dal Circololo - non può portare assolutamente al licenziamento di operai, impiegati o altra forza lavoro dell'industria. L'azienda ha sempre sostenuto di essere leader nazionale del settore e di essere in crescita, e deve dimostrare - proseguono dall'ente - di saper competere nell'innovazione e saper sfruttare tutte le nuove opportunità che si sono aperte da anni nel settore dell'alimentazione".

A confronto per il Palasport

■ BASTIA UMBRA - Si svolgerà oggi alle 11,30 in Comune un incontro tra la giunta, la federazione regionale palavolo e la Fenice spa che si è resa disponibile a finanziare i lavori per la creazione del nuovo palasport della città di Bastia. Presente, in doppia veste di assessore comunale e vicepresidente della federazione, anche Luigi Tardioli, che sottolinea in una nota "la mia personale (e doppia) soddisfazione e quella della giunta comunale per la realizzazione del nuovo palasport, un'iniziativa che dimostra come aziende ed enti importanti credano nella nostra città".

SCUOLA Tomassetti spiega il progetto

Una cittadella per i giovani

BETTONA - Assicurare una scuola moderna agli alunni dell'istituto comprensivo di Bettona: è quanto intende fare l'amministrazione Marcantonini con la creazione della "Cittadella della cultura". "Si tratta - spiega l'assessore bettonese all'istruzione, Rosita Tomassetti - di un luogo dove organizzare progetti finalizzati all'educazione dei giovani. Le nostre strutture - spiega ancora l'assessore - non sono carenti, e raggrupparle in un unico luogo rappresenta un passo avanti, perché in questo modo avremo un complesso prettamente pedonale, recintato e sorvegliato da telecamere a circuito chiuso non solo recepisce le

centi disposizioni di legge". Oltre alle scuole, della "Cittadella farà parte anche la biblioteca, che assieme alla palestra sarà finalizzata alla realizzazione del "progetto adulti" da attuare in collaborazioni con le varie associazioni presenti nel territorio. Quanto all'asilo nido comunale, l'amministrazione bettonese sta pensando di prolungare l'orario di apertura pomeridiana e quello del periodo estivo. "Quando saranno pronti i locali del 'Palazzo delle Associazioni' di Colle, conclude la Tomassetti, gli attuali spazi chiusi del nido andranno ad integrare quelli esistenti".

■ Ci saranno biblioteca e palestra

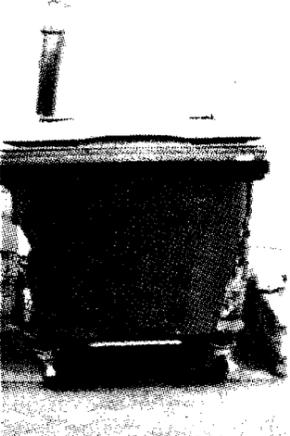


Fla. Pag.

IL FATTO Dopo la presentazione

Il cassonetto d'autore è un flop l'opera d'arte c'è ma non si vede

ASSISI - Il "cassonetto d'autore" è stato presentato nei giorni scorsi come "una cosa in più da vedere", peccato che sia al momento 'invisibile': oltre ad essere stato rimosso dalla sua 'postazione' nei pressi della Chiesa Nuova, secondo le segnalazioni dei cittadini, il "prototipo" del cassonetto ha "la pellicola resistente su cui è rappresentato, in forma figurativa e in modo molto colorato, un profilo del centro storico di Assisi" incollata al contrario, ovvero 'piazzata' sulla parte posteriore del cassonetto. Insomma o si vede Assisi stilizzata, ma il cassonetto è 'inutile', o si usa il cassonetto, ma non si vede Assisi stilizzata. Un problema che (si spera) sarà sicuramente risolto con gli altri cassonetti d'autore, la cui "decorazione artistica" è curata in prima persona dal sindaco di Assisi Claudio Ricci, e dagli assessori (all'ambiente e alla cultura) Daniele Martellini e Leonardo Paoletti. La "trovata" dell'amministrazione comunale ha riscosso comunque un notevole interesse tra cittadini e turisti, tanto che Comune di Assisi ha inoltrato specifica richiesta al Ministero per i Beni Culturali, attraverso la Legge Speciale per i Siti Unesco Italiani, al fine ottenere un finanziamento per migliorare e decorare i alcuni cassonetti.



LA REPLICA Parcheggio e rifiuti

Troppe polemiche in città il Comune si difende

ASSISI - L'amministrazione comunale fa il punto sulle 'polemiche' relative al parcheggio di San Pietro, alla mancata adesione a "M'illumino di meno" e sui rifiuti. "Sul cantiere del Parcheggio di San Pietro - puntualizza Palazzo dei Priori - Comune e commercianti si sono dati un appuntamento quindicinale, insieme all'assessore al traffico Franco Brunozzi, per seguire e concordare la gestione al fine di ridurre, al minimo, i disagi per residenti, commercianti e turisti". Per quanto riguarda invece la mancata adesione a "M'illumino di meno", il Comune sottolinea come - "più che partecipare a iniziative estemporanee preferiamo seguire la linea della concretezza. Il Consiglio ha approvato, di recente, le linee guida per lo sfruttamento delle energie rinnovabili e già si profilano interessanti applicazioni industriali di cogenerazione e fotovoltaico che faranno risparmiare e garantire anche degli utili al Comune. Sul territorio sono state già installate le lampade a risparmio energetico della pubblica illuminazione, mentre nel bilancio 2008 sono stati introdotti incentivi per il fotovoltaico negli edifici privati". Per quanto riguarda il capitolo rifiuti: "Il Comune ha raggiunto il 40% di raccolta differenziata e, cosa non da poco, applica una tassa sui rifiuti la più bassa in Umbria. L'obiettivo, conclude la nota dell'amministrazione, rimane sempre lo stesso: migliorare ma senza aumentare le tasse comunali. Per questo, per ora e fino a quando non ci saranno assicurazioni, non aderiremo all'Atto rifiuti".

F. P.